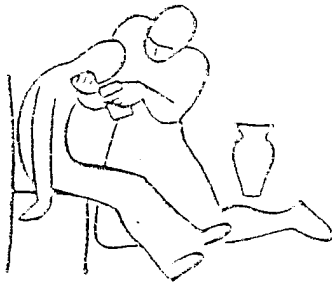
Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 1° **NUMERO** 28
SETTIMANA LITURGICA XIII DOMENICA T.O.
DATA 27/06/99

Dal VANGELO di MATTEO (10,37-42)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa.



SPUNTI DI RIFLESSIONE

- "Essere degni di Gesù" è possibile? E' desiderabile? Che cosa comporta di impegno da parte nostra?
- Siamo in condizione di meritare di "essere degni di Gesù"?
- Perché fra gli apostoli, dopo il tradimento, Giuda si ammazza e Pietro cresce nell'amore di Gesù?
- Dare il primato all'amore di Dio comporta di amare meno i genitori , il coniuge, i figli, gli amici ecc.?
- Che cosa comporta credere davvero all'amore, alla gratuità? Il nostro "fare i regali" esprime "gratuità"?
- Un "ospedale medioevale" in Borgogna: i "poveri sono cortigiani di Dio. Si devono trattare almeno come cortigiani del re.
- "Ai poveri si toglie anche il piacere di fare in regalo ..." Che cosa pensiamo di questa riflessione ?

INTENZIONI MENSILI

Testimoni dell'amore del Padre celeste

Nel mondo ci sono circa cinquanta milioni di profughi e rifugiati e altri cento milioni di emigrati dai paesi più poveri del mondo verso quelli più ricchi. Tutta questa massa di persone spiantate cercano una terra da coltivare, una casa da abitare, un lavoro per la sopravvivenza e un futuro per i propri figli. Il Papa ci invita a studiare questa realtà drammatica e vergognosa del nostro tempo per capire che cosa Dio chiede a noi cristiani. Il Vangelo al riguardo è molto chiaro: ci chiede di accogliere, di essere ospitali, di trattare questi profughi ed emigrati come accoglieremmo Gesù.

Nel famoso brano del giudizio finale Gesù si presenta nelle vesti del giudice che separa i buoni dai cattivi. Ai primi dirà: *Venite, benedetti, dal Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dall'inizio del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi* ... Il discorso inverso viene fatto ai cattivi e la spiegazione che dà Gesù di questa divisione è: *Quello che avete fatto a uno di questi poveri, forestieri, malati ... l'avete fatto a me e quello che non avete fatto a loro non l'avete fatto a me* (*Mt* 25,31-46). Non c'è dubbio che dobbiamo occuparci di questi fratelli ed accoglierli, diverso potrà essere per ognuno di noi il modo di interessarci di loro. Il Papa nel chiedere ai cristiani e ai responsabili degli Stati ricchi di comprendere e risolvere nella maniera migliore questo dramma dell'umanità intende impegnarci non solo a pregare, ma anche ad un esame di coscienza su che cosa facciamo verso questi nostri fratelli diseredati.

Per questo preghiamo:

- Perché ognuno di noi disponga il proprio cuore ad essere concretamente accogliente verso i profughi e i rifugiati che ci vivono accanto.
- Perché la affettuosa contemplazione del mistero della paternità divina porti ogni cristiano ad interrogarsi sul modo migliore di rispondere alle necessità dei profughi che lo circondano.

I giovani: speranza e problema

I giovani sono un pianeta di speranze e di preoccupazione, un mondo in evoluzione che cerca di trovare la propria via e stabilità. In questo mese accanto agli studenti impegnati in esami di maturità e di università ci sono giovani che vanno in cerca di lavoro, partecipano a concorsi, fanno colloqui e provini, altri che attendono che qualcuno li chiami al lavoro, altri cercano la loro vocazione, altri sfiduciati e disorientati non cercano più niente e si abbandonano all'alcool o alla droga, i più fortunati sono in vacanza. Specialmente nel mondo di oggi i giovani sono esposti a molte tentazioni e pericoli, è facile per loro disorientarsi, sbagliarsi, sbagliare strada e rovinarsi.

Si incontrano spesso oggi giovani sfiduciati, depressi, in stato di dichiarato fallimento. La Chiesa è molto attenta al problema giovani. Per essi crea scuole, oratori, associazioni, attività varie, organizza campeggi, escursioni, campi scuola, corsi di orientamento, incontri formativi, ma non riesce ad arrivare a tutti e soprattutto non riesce a incidere profondamente nel cuore giovanile se non interviene lo Spirito Santo, che è spirito di luce, di libertà di amore e di vita. I nostri Vescovi ci chiedono in questo mese di pregare per i giovani perché lo Spirito Santo scenda su di loro, li illumini, li orienti nella loro vita e dia loro la forza e la gioia di vivere la vocazione e missione che Dio affida loro.

Per questo preghiamo:

- Per i giovani perché rispondano alle ispirazioni dello Spirito Santo e con la sua forza vivano la propria giovinezza con gioia e slancio costruttivo.
- Perché tutte le cure che la società civile e la Chiesa mettono a disposizione della gioventù trovino la via del cuore dei giovani per conquistarli al senso dei veri valori della vita.

INCONTRI della SETTIMANA

Martedì 29: solennità degli apostoli Pietro e Paolo, S.Messa alle ore 18 – nella chiesa parrocchiale.
Giovedì 1: ore 21, lettura comunitaria del Vangelo – nella sala parrocchiale.
Venerdì 2: I° venerdì del mese – ore 9.30, S. Messa a Villa Serena; ore 18, S. Messa nella chiesa parrocchiale.
Ore 21.30, prove del Coro – in Compagnia.
Sabato 3: durante la messa festiva sarà celebrato il Battesimo della piccola FRANCESCA Bordin di Stefano e Serena Guerrieri.
Alla piccola e alla sua famiglia facciamo i più cari auguri.

COMUNICAZIONI

Si porta la Comunione ai malati e agli infermi che lo desiderano e lo segnalano.

ORARIO ORDINARIO DELLA MESSA:
lunedì-mercoledì-venerdì-sabato: ore 18, nella chiesa parrocchiale.

Martedì-giovedì: ore 9.30, nella cappella di Villa Serena.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del caro defunto Renato Ciulli ringraziano la popolazione per le manifestazioni di affetto e di cordoglio e per le offerte raccolte e già spedite alla Lega contro le leucemie per un totale di £ 1.150.000.

"Montaione d'estate" – 32° estate Montaionese
Manifestazioni culturali promosse dal Comune – Assessorato alla Cultura:
- 28 giugno, ore 21.30: Teatro Glug in "Il brutto anatroccolo" – via Marconi, piazzetta della biblioteca.
- 2 luglio, ore 21.30: gruppo tastiere di Montaione – piazza della Repubblica.

NOTIZIE

Venerdì 25, alle ore 21.30, al Teatro del Popolo, è stato messo in scena il recital "**ERO FORESTIERO**", sul tema del razzismo. Si ringrazia il gruppo interparrocchiale dei giovani di S. Maria alla Marca, Varna, Catignano, Pillo e Dogana per l'impegno profuso e per il messaggio proposto.

AGESCI
Associazione Guide E Scout
Cattolici Italiani
Gruppo "ALTAVALDICECINA 1"

Branco "TANE-CALDE"

vacanze di branco

Montaione (Fi), 26 - 30 GIUGNO 1999

BENVENUTI !